**REGOLAMENTO INTERNO PER PREVENZIONE CORONAVIRUS**

Il Sottoscritto ­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di Datore di Lavoro \_\_\_\_\_\_della

ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a seguito dell’emergenza Covid 1 dichiara di mettere in atto le

seguenti misure di prevenzione estratte da:

* DPCM dell’11 marzo 2020
* Regione Veneto: indicazioni per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari
* “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” siglato a livello nazionale dalle Parti Sociali il 14 marzo 2020, ratificato nella medesima giornata a livello regionale.

□ **Controlli all’ingresso di temperatura corporea, stato di salute e provenienza: v**iene vietato l’ingresso a personale che manifesti febbre oltre i 37,5°, sintomi respiratori o che sia stato a contatto con soggetti a rischio.

□ **Limitazione dei contatti con fornitori e clienti: p**er l’accesso di fornitori e/o clienti vengono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale interno.

□ **Pulizia e sanificazione: v**iene assicurata la pulizia giornaliera dei locali, delle aree comuni, delle attrezzature di lavoro e dei distributori di bevande e snack. La sanificazione viene effettuata nelle situazioni a rischio. Pulizia e sanificazione vengono effettuate come da allegato1. Le indicazioni del presente documento sono estese alle imprese di pulizia eventualmente incaricate delle attività.

□ **Igiene personale: tu**tto il personale deve attuare sistematicamente le norme di igiene personale previste per prevenire il contagio. L’azienda, a tale scopo, mette a disposizione idonei mezzi detergenti

□ **Criterio di distanza *droplet*” (almeno 1 metro di separazione tra le persone):** tutto il personale deve fare costante attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza. Ove non fosse possibile devono essere obbligatoriamente utilizzati i DPI in dotazione (mascherine FFP2 e FFP3).

□ **Spazi comuni: v**iene regolamentato l’accesso a spazi comuni, spogliatoi, mense, aree caffè e fumatori, limitando il numero di presenze contemporanee e dando in ogni caso disposizioni di rispettare il metro di distanza.

□ **Rimodulazione dei turni: v**engono adottate misure organizzative per favorire orari di ingresso/uscita scaglionati dei dipendenti, al fine di limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita;

□ **Stop trasferte: v**engono annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati

□ **Stop riunioni: sono vietate** le riunioni in presenza

□ **Comunicazione a distanza: v**engono utilizzate modalità di comunicazione a distanza anche tra colleghi che operano nei medesimi uffici e spazi aziendali per evitare situazioni di affollamento e assembramento

□ **Gestione dei rifiuti: vi**ene organizzata la gestione dei rifiuti collegati (fazzoletti, stracci per la pulizia, e DPI usa e getta)

□ **Gestione dei rifiuti: vi**ene organizzata la gestione dei rifiuti collegati (fazzoletti, stracci per la pulizia, e DPI usa e getta)

□ **Situazioni di potenziale contagio: le situazioni di potenziale** **Gestione dei rifiuti:**

Data

Per presa visione dei lavoratori:

|  |  |
| --- | --- |
| **LAVORATORE** | **FIRMA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

ALLEGATO 1

**DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA**

* Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19SI, si procede alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, attrezzature di lavoro).
* Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19, si applicano le misure straordinarie di seguito riportate:
* a causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% (es. candeggina, varechina, amuchina) dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcol) dopo la pulizia con un detergente neutro.
* Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l’uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati.
* Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, attrezzature di lavoro.

ALLEGATO 2

**COMPORTAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI SOSPETTO DI CONTAGIO**

* **Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro**:
* non adibire ad attività lavorativa;
* deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l’utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle Autorità Competenti.
* **Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto** **con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro**:
* non adibire ad attività lavorativa;
* deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l’utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell’eventuale stato di malattia;
* finché il soggetto permane all’interno dell’azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
* **Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l’attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**
* far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina;
* far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.
* **Lavoratore asintomatico durante l’attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19:**
* non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l’azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell’identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell’azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l’isolamento domiciliare per 14 giorni dall’ultimo contatto avvenuto
* **Lavoratore in procinto di rientrare dall’estero da trasferta lavorativa:**
* disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell’azienda sanitaria territorialmente competente, per l’adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.